

FEDERAZIONE UMBRA
DEI COMUNI SOCIALISTI
PERUGIA

Li, 13 Febbraio 1921

CONGRESSO DI ORVIETO

INDIRIZZO FINANZIARIO

Ecco, in forma sintetica, le conclusioni alle quali pervenne la discussione sull'indirizzo finanziario dei Comuni Socialisti.

Sovraimposta terreni e fabbricati — Elevarla senza preoccupazione di limiti. Essere moderati in quei centri ove predomina la piccola proprietà. (In alcuni comuni la sovraimposta è stata decuplicata rispetto all' aliquota governativa.

Dazio — Aggravare le voci di lusso e sgravare le altre. Per avviarsi all'abolizione del dazio, stipulare abbonamenti con gli esercenti. Nei Comuni aperti la riforma si rende più semplice.

Tassa famiglia — Non colpire chi vive del proprio lavoro. Raddoppiare la tariffa quando il reddito è del capitale. Tassare mobili di lusso, quadri, scuderie, cavalli, automobili, oggetti preziosi. Considerare come reddito, e quindi tassarlo, il ricavato dalla alienazione di beni terrieri il cui valore è salito fantasticamente. Si tratta di un' applicazione in anticipo della Riforma Meda. Sgravare di questa tassa i contadini, i piccoli proprietari e tutti coloro che ritraggono il necessario per vivere dal proprio lavoro. Aumentare, in compenso, le voci di lusso e la tassa bestiame. Pensino le Amministrazioni Comunali e fare i dovuti accertamenti servendosi delle Organizzazioni.

Tassa esercizi e rivendite — Anche l'industria agricola va colpita con la tassa esercizio nella proporzione di un tanto per ogni ettaro di terreno. Nei piccoli Comuni si può raggiungere il massimo di tassazione di lire 2000 provocando, per ciascun proprietario, il relativo Decreto dalla Giunta Provinciale Amministrativa.

Tassa sui vani o valore locatico — La si applica ai vani vuoti, magazzini, cantine, case disabitate, vani in eccedenza, locali di lusso, teatri, cinematografi, banche, studi di

professionisti. La tassa è del 10 per cento sul valore locativo.

Applicare l' art. 153 della Legge Comunale nei casi in cui manchino alloggi.

Tassa bestiame — Dovrebbe pagarla per intero il padrone perchè suo è il capitale. Tale riforma, spettante alle Organizzazioni dei contadini, deve tendere a far sì che dal contratto di mezzadria venga soppressa quella parte che impone al colono il pagamento di metà della **tassa bestiame**.

Tassa Assistenza civile - - I Comuni sono autorizzati ad includere nel bilancio 1921 la Tassa di Assistenza dell'anno 1920.

Istruzione — Aprire Scuole Serali. Arricchire le Biblioteche Scolastiche. Sussidiare i Patronati ed entrare nell' amministrazione di questi con un numero qualsiasi di membri - senza curarsi delle Leggi - fino a raggiungere la maggioranza. Provocare all' uopo analoghe riforme degli Statuti.

Manutenzione strade - Costituire Consorzi tra Comuni limitrofi per meglio disciplinare il servizio ora eccessivamente trascurato.

Leghe Proletarie — Corrispondere alle Leghe Proletarie fra Mutilati e reduci un sussidio per l' assistenza alle vittime di guerra che esse vanno praticando.

Indennità di carica — Impostare nelle spese l' indennità di carica agli amministratori con criteri di moderazione.

I compagni amministratori acquistino subito il *Regolamento Unico delle Tasse Comunali*, redatto dall'on. Matteotti; il volume sarà la guida facile e sicura per bene amministrare.

IL SEGRETARIO

Umberto Balducci

P. S. — I Sindaci si affrettino a rimetterci l' anticipo o l' intera quota federale. Solo 17 Comuni hanno fatto il loro dovere. La federazione sta studiando un piano finanziario per la pubblicazione di un periodico; ma le mancano mezzi.

La Federazione ha disponibili i tecnici per i Comuni che ne abbiano bisogno. La Federazione attende ancora da circa 30 Comuni l' invio degli elenchi nominativi dei componenti le Amministrazioni e gli altri dati loro richiesti.